

Domenica, 29 maggio 2016



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

il vescovo online

«Evangelii gaudium» per i giovani
Ogni settimana il vescovo Spreafico incontra i giovani «in rete» per scoprire insieme la gioia del Vangelo attraverso un video che conterà una meditazione sui contenuti e gli spunti della *Evangelii gaudium*. L'appuntamento sarà settimanale collegandosi ai portali <http://pastoralegiovanile.diocesifrosinone.it> o massmedia.diocesifrosinone.it. Per collegarsi via facebook è necessario cercare la pagina «La gioia del Vangelo: in rete per incontrarci».

Santa Maria Salome. Si è svolta martedì a Veroli la celebrazione presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico per la patrona della città e della diocesi

«Essere primi solo nel servizio»



L'apertura della Porta Santa

Grande partecipazione dei fedeli alla Messa, presenti le autorità locali. «Il grande valore dell'imparare a stare vicino a chi soffre»

DI AMBROGIO SPREAFICO *

Celebriamo oggi la solennità di Santa Maria Salome, patrona di Veroli e della diocesi. E' sempre bello tornare a riflettere su questa figura di donna, che seguì Gesù fin sotto la croce. Con lei siamo ricon-

dotti alle origini della nostra vita cristiana, quando Gesù percorreva le strade della sua terra incontrando la gente, tra cui molti malati, poveri, peccatori. Salome doveva essere una di quelle donne che seguivano e servivano Gesù.

In lei mi piace vedere-

re la vita delle numerose donne che nel tempo e anche oggi con umiltà e disponibilità hanno continuato a seguire Gesù testimoniano il Vangelo della misericordia nel servizio ai fratelli e ai poveri e nell'annuncio del Vangelo.

Nel Vangelo che abbiamo ascoltato Maria Salome si rivolge a Gesù per chiedere qualcosa per i suoi figli. Che cosa non farebbe una madre per i propri figli! Gesù non disprezza quella domanda, anche se la sua risposta va ben oltre quanto chiesto.

Vedere chi soffre

Santa Salome capì bene quella risposta, tanto che rimase con Gesù anche durante la sua via dolorosa fin sotto la croce. Non è facile stare vicino a chi soffre. La sofferenza mette paura, a volte lontana. Eppure, quando c'è affetto vero, nella sofferenza ci si avvicina gli uni agli altri. Sono sicuro

che ognuno di noi lo ha esperito in qualche occasione. Cari amici, c'è un grande valore nell'imparare a stare vicino a chi soffre, nel non abbandonarlo solo, che si sente soli, nel corso di una vita come capita a volte agli anziani e ai malati. E' la stessa misericordia di Dio che attraverso di noi si prossima a chi soffre per consolare, sostenere, a scuogliere le lacrime del dolore, accompagnare verso la morte. Quanta umanità anche nei piccoli gesti di affetto che ognuno può donare agli altri nella sofferenza e nella debolezza. Si tratta di mostrare quella affabilità di cui ci ha parlato l'apostolo Paolo nella Lettera ai Filippesi: «La

vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini». E poi rimane sempre la preghiera, che nelle angustie dona pace a noi e agli altri.

Pensare solo nel servizio

Rimane poi una parte della risposta di Gesù, che non nega che ci sia noia del prima posti nel Regno dei cieli. Ma a chi andiamo i primi posti?

Gesù lo spiega proprio a seguito della domanda della madre di Giacomo e Giovanni, rispondendo all'ira degli altri apostoli per la pretesa di quella madre. Esiste un unico modo per essere grandi e primi almeno su questa terra: servire il prossimo! Mi direte che non è per nulla facile servire e non dominare, comandare, sentendosi superiori e credendo di essere dalla parte del giusto. Quanta arroganza intorno a noi! Come imparare la via del servizio? Ecco la domanda.

I Vangelisti ci indicano una via maestra, quella che Gesù per primo ha percorso: servire e amare gli ultimi, i poveri, i bisognosi, quelli che pure Francesco chiamerebbe "gli scarti" della nostra storia. Ringraziamo il Signore per la testimonianza di fede di Maria Salome e chiediamo come imitarla nella nostra vita di ogni giorno, accompagnando il Signore Gesù nella vicinanza a chi soffre, è povero, abbandonato, solo, malato, anziano.

* vescovo

diocesi in campo

Un progetto per il lavoro con i fondi dell'8xmille

Una diocesi attenta all'ambiente e al proprio territorio, al sostegno delle famiglie. Un'altra conferma giunge dall'impegno assunto dal vescovo verso la cooperativa Videocoop di Ceccano: dai primi di giugno inizieranno la raccolta dei rifiuti apparecchi elettronici ed elettrici (Raee) con il supporto tecnico e al supporto economico della diocesi che impiegherà risorse derivanti dai fondi dell'8 per mille.

Sabato 21 maggio la Curia vescovile ha ospitato un incontro con i media locali per spiegare nel dettaglio il progetto. Vi hanno partecipato il vescovo Spreafico, il cda della Videocoop e i lavoratori assieme al presidente Marco Aversa, al direttore generale Marco Arduini e a Loreto D'Emilio. La cooperativa è stata creata da ex lavoratori Videocoop (fino a pochi anni fa colosso industriale che in provincia dava lavoro a centinaia di persone) che ha ottenuto l'affidamento del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti apparecchi elettronici ed elettronici (Raee) a Ceccano, ma che ancora non aveva la possibilità di dar inizio al progetto. La Diocesi è intervenuta mediante la cooperativa Raee, con un sostegno economico e tecnico. Il progetto è in novellato sotto varie punti di vista. Per la prima volta nel territorio provinciale un gruppo di lavoratori (Videocoop) un tempo colosso mondiale dei cinescopi), con conoscenze specifiche, senza più un'occupazione, ha avuto il coraggio e la tenacia di puntare su sé stessi trovando nella Diocesi il sostegno necessario per realizzare quello che forse sarebbe rimasto sulla carta. E la sfida continua perché il recupero di Raee (che per la sua natura gravante e domiciliare) porta numerosi vantaggi innanzitutto di tutela del territorio, garantendo l'efficienza e l'efficacia dei processi di trattamento per la tutela dell'ambiente e della salute collettiva, poi di immagine e paesaggio, contribuendo all'informazione dei cittadini e scoraggiando le discariche abusive e di strada.

La raccolta della Raee oltre ai vantaggi ambientali, è una occasione occupazionale per un gruppo di ex lavoratori che difficilmente avrebbero trovato una ricollocazione nel mondo del lavoro, ma l'iniziativa ha anche una valenza sociale: le appartenenti che con una riparazione saranno resi funzionali saranno donati a persone che vivono in difficoltà. Il centro di raccolta ceccanese potrà ambire a diventare provinciale perché nei comuni limitrofi non esistono centri simili.

Inoltre, la Videocoop partirà anche con un progetto sperimentale per la raccolta degli olii esauriti (gli olii da cucina) sempre gratuito per i cittadini per contrastare i danni ambientali che provoca: un solo litro equivale ad inquinare come l'area di un campo da calcio!

Una iniziativa concreta che dimostra che si può lavorare in sinergia, per il bene comune, trovando soluzioni e risorse. «Iniziamo con grandi speranze - ha sottolineato il vescovo - con l'augurio di essere un modello da seguire».



Presentazione del progetto

Un tentativo per rispondere in modo concreto ai bisogni reali del territorio per l'occupazione creando anche nello stesso tempo una vera opportunità per le famiglie

giando le discariche abusive e di strada.

La raccolta della Raee oltre ai vantaggi ambientali, è una occasione occupazionale per un gruppo di ex lavoratori che difficilmente avrebbero trovato una ricollocazione nel mondo del lavoro, ma l'iniziativa ha anche una valenza sociale: le appartenenti che con una riparazione saranno resi funzionali saranno donati a persone che vivono in difficoltà. Il centro di raccolta ceccanese potrà ambire a diventare provinciale perché nei comuni limitrofi non esistono centri simili.

Inoltre, la Videocoop partirà anche con un progetto sperimentale per la raccolta degli olii esauriti (gli olii da cucina) sempre gratuito per i cittadini per contrastare i danni ambientali che provoca: un solo litro equivale ad inquinare come l'area di un campo da calcio!

Una iniziativa concreta che dimostra che si può lavorare in sinergia, per il bene comune, trovando soluzioni e risorse. «Iniziamo con grandi speranze - ha sottolineato il vescovo - con l'augurio di essere un modello da seguire».



mosaico

A Frosinone il Sacratissimo Cuore di Gesù

Dopo la peregrinazione della statua, il programma odierno prevede alle 18, esposizione del Santissimo Sacramento e Ora Santa per la Divina Misericordia, mentre il 30 e 31 maggio alle 18.15 ci saranno il Rosario e la corona della Divina Misericordia cui seguirà la Messa.

Il triduo di preghiera, oltre a momenti di preghiera e celebrazione eucaristica, sarà aperto giornalmente dalle 18 alle 19.30 con la celebrazione della Divina Misericordia e con la testimonianza di un operatore della Caritas; venerdì 3, «Sacro Cuore e la carità» con la testimonianza di una famiglia della equipe diocesana di pastorale familiare. Sabato 4 giugno Messa delle 19 presieduta da padre Giulio Albanese e processione per le vie del quartiere, mentre domenica 5 la celebrazione conclusiva sarà presieduta dal vescovo Spreafico.

A Ceccano si chiudono le celebrazioni per Santa Maria a Fiame

Con la Messa e la successiva processione, che sono in programma alle 19.30 di mercoledì 1° giugno, al Santuario termineranno le iniziative per il mese mariano con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Spreafico.



La celebrazione

che ognuno di noi lo ha esperito in qualche occasione. Cari amici, c'è un grande valore nell'imparare a stare vicino a chi soffre, nel non abbandonarlo solo, che si sente soli, nel corso di una vita come capita a volte agli anziani e ai malati. E' la stessa misericordia di Dio che attraverso di noi si prossima a chi soffre per consolare, sostenere, a scuogliere le lacrime del dolore, accompagnare verso la morte. Quanta umanità anche nei piccoli gesti di affetto che ognuno può donare agli altri nella sofferenza e nella debolezza. Si tratta di mostrare quella affabilità di cui ci ha parlato l'apostolo Paolo nella Lettera ai Filippesi: «La

vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini». E poi rimane sempre la preghiera, che nelle angustie dona pace a noi e agli altri.

Pensare solo nel servizio

Rimane poi una parte della risposta di Gesù, che non nega che ci sia noia del prima posti nel Regno dei cieli. Ma a chi andiamo i primi posti?

Gesù lo spiega proprio a seguito della domanda della madre di Giacomo e Giovanni, rispondendo all'ira degli altri apostoli per la pretesa di quella madre. Esiste un unico modo per essere grandi e primi almeno su questa terra: servire il prossimo!

Il Signore ci ricorda che il Signore Gesù ha percorso la via del servizio, la via della misericordia, quella che Gesù per primo ha percorso: servire e amare gli ultimi, i poveri, i bisognosi, quelli che pure Francesco chiamerebbe "gli scarti" della nostra storia. Ringraziamo il Signore per la testimonianza di fede di Maria Salome e chiediamo come imitarla nella nostra vita di ogni giorno, accompagnando il Signore Gesù nella vicinanza a chi soffre, è povero, abbandonato, solo, malato, anziano.

* vescovo



L'agenda

SABATO 11 GIUGNO

Raccolta alimentare promossa dalla Caritas, a sostegno degli interventi caritatevoli parrocchiali.

DOMENICA 12 GIUGNO

Giubileo delle famiglie: ore 16.30 accoglienza in piazza Vittorio Veneto; ore 17 "Famiglie in preghiera" nella chiesa di San Benedetto.

Seguirà il pellegrinaggio verso la Cattedrale, il passaggio della Porta Santa e la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo, ambrogio Spreafico.

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

Giubileo Sacerdotale con inizio alle ore 9.30 in Cattedrale

DOMENICA 19 GIUGNO

Si celebra il Giubileo della Carità: alle ore 18 Santa Messa presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico in Cattedrale. Al termine della celebrazione seguirà un momento conviviale e di festa.

«Casa dell'amicizia», iniziative al via

Inaugurata il 16 marzo, vi saranno realizzati progetti in funzione del tipo di disabilità fisica, psichica e sensoriale

Partiranno martedì mattina le attività del Centro diurno della «Casa dell'amicizia», a Ceccano, con nuove iniziative aggregative, ma veri e propri progetti personalizzati in base al tipo di disabilità - sia essa di tipo fisica, psichica o sensoriale - per favorire il processo di crescita e di integrazione sociale degli utenti. L'obiettivo da raggiungere è offrire ai diversamente abili e alle proprie famiglie uno spazio socio-

educativo che miri alla valorizzazione delle capacità fisiche ed intellettuali dell'individuo e possa migliorare il livello interrelazionale e di inserimento sociale.

E questa l'urgenza emersa in queste settimane di incontro, ascolto e confronto che la Cooperativa Diaconia - che gestirà la struttura - ha avuto con i familiari e le associazioni che la testimonia già lavorano con i diversamente abili. Inaugurato nel mese di marzo grazie ai Fondi Unni del ministero degli Interni e dal contributo dell'8x1000 della Cei, al Centro diurno della «Casa dell'amicizia» vi si realizzeranno progetti personalizzati con attività laboratoriali: progetto



La struttura in via Badia

gastronomico, giardino, agricoltura, ma anche laboratorio creativo e attività sportive (anche grazie alle convenzioni con un centro ippico e una piscina, siti nelle vicinanze).

La festa per Santa Oliva

Con il patrocinio del Comune di Castro dei Volsci, da domani al 3 giugno, sono in programma i festeggiamenti in onore della patrona Santa Oliva. Domani alle 18 conclusione del mese di maggio e pellegrinaggio con la reliquia della santa da Madonna del Piano alla chiesa di Santa Oliva. Alla 20 esposizione solenne della statua di Santa Oliva; alle 20.15 Messa di inizio festeggiamenti. Da martedì 31 a giovedì 2 giugno è previsto il Triduo; alle 19 Rosario e alle 21 messa. Il giorno dopo la festa venerdì 3 giugno, alle 18.30 Confessioni, alle 18.30 servizio della banda musicale per le vie del centro. Alle 10.30 solenne concelebrazione eucaristica presieduta da domo Ugo Togni già abate generale di Casamari. Poi la tradizionale processione per le vie del centro storico.